

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MAIRE  
TECNIMONT S.P.A. IN MERITO ALLE PROPOSTE CONCERNENTI I PUNTI  
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI  
DI MAIRE TECNIMONT S.P.A. CONVOCATA PER IL 30 APRILE 2014, IN PRIMA  
CONVOCAZIONE, E PER IL 2 MAGGIO 2014, IN SECONDA CONVOCAZIONE**

*Ai sensi dell'art. 2441, comma 6 cod. civ., dell'art. 125-ter del D.lgs. n. 58/1998 e  
dell'art. 72 e in conformità all'Allegato 3A del Regolamento Consob n. 11971/1999,  
come modificato e integrato.*

\* \* \* \*

*La documentazione relativa all'offerta di obbligazioni non sarà sottoposta all'approvazione di Consob ai sensi della normativa applicabile e pertanto le Obbligazioni non potranno essere offerte vendute o distribuite al pubblico nel territorio della Repubblica Italiana tranne che ad investitori qualificati per come definiti ai sensi dell'articolo 100 lett. a) del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 come successivamente modificato, nonché ai sensi dell'articolo 34-ter primo comma lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come di volta in volta modificato.*

*Non vi sarà alcuna offerta di vendita al pubblico di strumenti finanziari o sollecitazione all'acquisto di strumenti finanziari in Paesi nei quali tale offerta o sollecitazione sarebbe vietata ai sensi di legge. Gli strumenti finanziari non sono stati e non saranno oggetto di registrazione ai sensi dello US Securities Act del 1933, come modificato e non potranno essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America in mancanza di registrazione o di un'apposita esenzione dalla registrazione ai sensi dello stesso. Non verrà effettuata alcuna offerta al pubblico degli strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America ovvero in qualsiasi altro Paese.*

*Le Obbligazioni sono offerte solo ad investitori qualificati come definiti dalla Direttiva 2003/71/CE, così come modificata dalla Direttiva 2010/73/UE ("Direttiva Prospetto"), e in accordo con le rispettive leggi di ciascuno dei Paesi in cui le Obbligazioni verranno offerte.*

*Si assume fin d'ora che qualora l'offerta delle Obbligazioni sia rivolta ad un investitore in qualità di intermediario finanziario come definito ai sensi dell'articolo 3(2) della Direttiva Prospetto, tale investitore abbia dichiarato ed accettato di non acquistare le Obbligazioni in nome e per conto di soggetti all'interno dell'Unione Europea diversi dagli investitori qualificati ovvero di soggetti nel Regno Unito o in altri Stati membri (nei quali sia in vigore una normativa analoga) nei confronti dei quali l'investitore medesimo abbia il potere di assumere decisioni in maniera totalmente discrezionale, nonché di non acquistare le Obbligazioni allo scopo di offrirle o rivenderle all'interno dell'Unione Europea ove detta circostanza richiederebbe la pubblicazione di un prospetto informativo ai sensi dell'articolo 3 della Direttiva Prospetto.*

**Maire Tecnimont SpA**

Sede legale  
Viale Castello della Magliana 75, 00148 Roma, Italia  
T +39 06 602161 F +39 06 65793002  
Sede operativa  
Via Gaetano De Castillia 6 A, 20124 Milano, Italia  
T +39 02 63131 F +39 02 63139002

Capitale Sociale € 19.689.550,00 i.v.  
Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione  
nel Registro delle Imprese di Roma 07673571001  
[www.mairetecnimont.com](http://www.mairetecnimont.com)

**Primo punto all'ordine del giorno:**

*Autorizzazione alla convertibilità, ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, cod. civ. del prestito obbligazionario equity-linked, emesso dalla Società, denominato "€80 million 5,75 per cent. Unsecured Equity-Linked Bonds due 2019", e relativo aumento di capitale sociale in denaro a pagamento, in via scindibile, a servizio esclusivo della conversione dello stesso, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 5, del cod. civ., per un importo complessivo massimo di Euro 80.000.000,00 (comprensivo del sovrapprezzo). Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont S.p.A. ("Maire Tecnimont" o "la Società") ha ritenuto di convocarvi in Assemblea Straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di autorizzare la convertibilità in azioni della Società del prestito obbligazionario *equity linked*, di importo nominale complessivo di Euro 80 milioni, con durata pari a 5 anni, riservato a investitori qualificati, denominato "€80 million 5,75 per cent. Unsecured Equity-Linked Bonds due 2019", collocato in data 13 febbraio 2014 (il "Prestito") e per l'effetto di approvare, a servizio della conversione, un aumento di capitale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un importo massimo di Euro 80.000.000,00 (comprensivo del sovrapprezzo), da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di massime n. 36.533.017 azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione (l'"Aumento di Capitale").

Il proposto Aumento di Capitale è quindi strumentale a consentire alla Società di servire la conversione del Prestito, ove autorizzata dall'Assemblea Straordinaria, con azioni di nuova emissione.

La presente relazione è diretta ad illustrare la proposta di Aumento di Capitale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., dell'art. 125-ter del D.Lgs. n. 58 del 1998 (il "TUF"), nonché dell'art. 72 del regolamento Emittenti adottato con la delibera Consob n. 11971 del 1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti").

\*o\*o\*o

**1. MOTIVAZIONE E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE, ANCHE IN RAPPORTO ALL'ANDAMENTO GESTIONALE DELLA SOCIETÀ**

La proposta di Aumento di Capitale nei termini sopra descritti si colloca nell'ambito dell'emissione delle obbligazioni rinvenienti dal Prestito (le "Obbligazioni"), riservato ad investitori qualificati,

italiani ed esteri, con esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia e di qualsiasi altra giurisdizione nella quale l'offerta o la vendita delle obbligazioni sia soggetta all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge.

L'emissione del Prestito è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 febbraio 2014 e il *pricing* è stato determinato in data 13 febbraio 2014, tenendo conto di un premio di conversione iniziale pari al 35% individuato e deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 febbraio 2014 oltre il prezzo medio ponderato di mercato dell'azione ordinaria della Società registrato sul Mercato Telematico Azionario tra l'avvio e la conclusione del processo di raccolta ordini (c.d. *bookbuilding*), ferme restando le prescrizioni dell'art. 2441, comma 6, cod. civ..

Si riportano di seguito le principali caratteristiche e le finalità del Prestito e dell'Aumento di Capitale a servizio dello stesso.

### 1.1 Caratteristiche e finalità dell'emissione del Prestito

Il Consiglio di Amministrazione dell'11 febbraio 2014 ha approvato l'emissione del Prestito e i principali termini e caratteristiche dello stesso.

In data 13 febbraio 2014, è stato avviato il collocamento delle Obbligazioni a cura di Banca IMI S.p.A. ("**Banca IMI**") e UniCredit Bank AG ("**UniCredit**") in qualità di *Joint Bookrunner* e MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ("**MPS**") in qualità di *Co-Bookrunner*. Il collocamento si è concluso in pari data con l'integrale sottoscrizione del Prestito da parte di investitori qualificati nazionali ed internazionali.

L'operazione è stata regolata in data 20 febbraio 2014 mediante l'emissione delle Obbligazioni ed il pagamento da parte degli investitori del prezzo di sottoscrizione. L'importo oggetto dell'emissione è pari a Euro 80.000.000,00, comprensivi della *over-allotment option* esercitata dai *Joint Bookrunner*.

L'operazione di collocamento del Prestito si è rivolta al mercato nazionale e internazionale degli investitori qualificati con lo scopo di consentire alla Società di beneficiare della raccolta sul mercato dei capitali non bancari di mezzi finanziari a medio termine, a condizioni favorevoli, garantendo al contempo il buon esito dell'operazione in tempi brevi.

Il Prestito, inoltre, è stato riservato agli investitori qualificati anche in ragione della complessità delle Obbligazioni "*equity-linked*" offerte, che per le loro specificità non sono destinate a investitori diversi da quelli qualificati e, in particolare, agli investitori *retail*. Si tratta, infatti, di strumenti caratterizzati da una forte componente di volatilità, scambiati in un mercato

strutturalmente non accessibile agli investitori *retail* per le modalità di negoziazione e per i quantitativi oggetto di scambio. Il rischio che caratterizza le Obbligazioni e la complessità della documentazione contrattuale che le regola rendono inidoneo tale investimento a investitori *retail*.

L'operazione di Prestito a cui la Società ha ritenuto opportuno ricorrere in data 11 febbraio 2014, ha risposto a esigenze di aumento della flessibilità finanziaria, anche tenuto conto della ritardata dismissione di alcuni *asset* rispetto alle tempistiche previste nel Piano Industriale 2013-2017 approvato il 5 aprile 2013 e successivamente aggiornato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2014 (“**il Piano**”), e della aleatorietà, tipica del settore in cui opera il Gruppo, che caratterizza la tempistica di acquisizione delle commesse. Va tenuto presente che il Gruppo proviene da un'importante riorganizzazione patrimoniale e finanziaria completatasi nel corso del 2013 ed ha in corso di esecuzione un rilevante programma di rilancio.

Pertanto, l'operazione di emissione del prestito si colloca nell'ambito del Piano, costituendone parte integrante, e – per certi aspetti – funzionale alla realizzazione del Piano stesso.

Inoltre, e non da ultimo, i principali vantaggi per la Società derivanti dal collocamento del Prestito comprendono anche :

- il reperimento di fondi a condizioni favorevoli avuto riguardo anche alle caratteristiche “*equity linked*” delle Obbligazioni e la diversificazione delle fonti di finanziamento;
- la possibilità di beneficiare delle positive condizioni di mercato attraverso un collocamento rapido presso investitori qualificati nazionali ed internazionali.

Per tutte le summenzionate ragioni, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'operazione in questione risponda pienamente all'interesse della Società. Le risorse raccolte attraverso il collocamento del Prestito saranno impiegate per finanziare l'attività di impresa, in linea con gli orientamenti strategici enunciati nel Piano Industriale 2013-2017, nonché per scopi aziendali generali. Tali fondi non saranno utilizzati per rimborsare debito bancario.

Al fine di poter procedere con l'operazione di emissione del Prestito si è reso necessario ottenere dalle banche partecipanti alla manovra di riorganizzazione finanziaria e patrimoniale perfezionata nel mese di luglio del 2013 (Banca IMI, Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Monte dei Paschi di Siena, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Banco Santander, Santander Chile e Banco Bilbao Vizcaya Argentaria) un consenso al perfezionamento del Prestito Obbligazionario, in quanto i relativi contratti prevedono un divieto espresso ad effettuare operazioni di natura straordinaria, ivi inclusa l'emissione di prestiti obbligazionari.

La Società ha ottenuto il *wavier* da tutte le banche sopra menzionate.

## **1.2** *Caratteristiche e finalità dell’Aumento di Capitale*

Nel regolamento del Prestito (il “**Regolamento**”) è previsto che le Obbligazioni potranno essere convertite in azioni ordinarie della Società, qualora l’Assemblea Straordinaria autorizzi, entro il 30 giugno 2014 (c.d. *Long-Stop Date*), la convertibilità delle Obbligazioni e approvi, per l’effetto, un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione dei soci a servizio della conversione.

L’Aumento di Capitale a servizio del Prestito che si propone all’Assemblea Straordinaria è, quindi, un aumento in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, cod. civ., per un importo complessivo massimo di Euro 80.000.000,00 (comprensivo del sovrapprezzo) da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di massime n. 36.533.017 azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle altre azioni ordinarie in circolazione, ad un prezzo per azione pari ad Euro 2,1898 (di cui Euro 0,01 da imputare a capitale ed Euro 2,1798 a sovrapprezzo), fatti salvi eventuali aggiustamenti al prezzo di conversione come previsti nel Regolamento del Prestito.

Tale aumento sarà riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio del prestito obbligazionario “*equity linked*”, di importo complessivo pari a Euro 80.000.000, con scadenza al 20 febbraio 2019, emesso in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 febbraio 2014.

Il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 20 febbraio 2019 ed è previsto che, nel caso in cui a tale data l’Aumento di Capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Come illustrato in precedenza, l’emissione del Prestito, l’Aumento di Capitale e la trasformazione delle Obbligazioni in obbligazioni convertibili costituiscono un’operazione unitaria che ha consentito alla Società di disporre di uno strumento di provvista idoneo a reperire, in tempi brevi e a condizioni favorevoli, risorse dal mercato dei capitali non bancari, a supporto dell’implementazione degli indirizzi strategici già annunciati.

Considerata l’unitarietà dell’operazione, le motivazioni sottese al Prestito si riflettono sull’Aumento di Capitale. Pertanto, alla luce delle caratteristiche, tempistiche e finalità dell’operazione unitariamente considerata, il Consiglio di Amministrazione ritiene che esista un preciso interesse della Società ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell’art. 2441, comma 5, cod. civ. con esclusione del diritto di opzione degli azionisti della Società.

## **2. DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA DELL'OPERAZIONE**

### **2.1 *Caratteristiche delle Obbligazioni***

In base a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società dell'11 febbraio 2014 e del *pricing* determinato in data 13 febbraio 2014 e a seguito del collocamento delle Obbligazioni, nonché ai sensi del regolamento del Prestito, le Obbligazioni presentano le seguenti principali caratteristiche:

- Importo: Euro 80.000.000,00 (ottanta milioni);
- Valuta: Euro;
- Destinatari: le Obbligazioni sono state collocate presso investitori qualificati italiani ed esteri ai sensi della *Regulation S* dell'*US Securities Act* del 1933, come modificato, con esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada e Giappone;
- Valore nominale: Euro 100.000,00 (centomila) per ciascuna Obbligazione;
- Prezzo di emissione: 100% del valore nominale di ciascuna Obbligazione;
- Rendimento: a tasso fisso;
- Cedola per cassa: 5,75% del valore nominale dell'Obbligazione in ragione d'anno;
- Pagamento degli interessi: con scadenza semestrale posticipata. La prima cedola scadrà il 20 agosto 2014;
- Rendimento a scadenza: 5,75% per anno del valore nominale dell'Obbligazione;
- Durata: 5 anni;
- Quotazione: si prevede che le Obbligazioni siano ammesse a quotazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione entro il 30 giugno 2014;
- Rimborso del capitale: il capitale potrà essere rimborsato in un'unica soluzione, in importo pari al nominale, alla scadenza del Prestito. La Società sarà legittimata a rimborsare anticipatamente e integralmente le Obbligazioni in alcuni casi dettagliatamente regolati nel Regolamento, in linea con la prassi di mercato, ivi inclusi:
  - (i) ad un valore indicizzato al prezzo di mercato delle obbligazioni, qualora l'Aumento di Capitale a servizio della conversione non sia approvato entro la *Long Stop Date* (cioè entro il 30 giugno 2014).

- (ii) al valore nominale (oltre agli interessi maturati), a partire dal 7 marzo 2018, qualora il prezzo di trattazione delle azioni ordinarie della Società sia aumentato di un ulteriore 30% rispetto al prezzo di conversione in un determinato arco temporale;
- (iii) al valore nominale (oltre agli interessi maturati), nel caso in cui obbligazioni equivalenti ad almeno l'85% dell'importo nominale originario del Prestito sia già stato oggetto di conversione, rimborso e/o riacquisto;
- (iv) al valore nominale (oltre agli interessi maturati), qualora si verificano determinate variazioni del regime fiscale in relazione alle Obbligazioni

Inoltre, al verificarsi di un cambio di controllo, ciascun titolare delle Obbligazioni avrà la facoltà di chiederne il rimborso anticipato al valore nominale oltre agli interessi maturati, fatto salvo l'aggiustamento di tale importo secondo la formula prevista nel Regolamento del Prestito.

- Diritto di conversione: il Regolamento del Prestito prevede che, nell'ipotesi in cui l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società, entro la *Long-Stop Date*, autorizzi la convertibilità delle obbligazioni e approvi, per l'effetto, un Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione dei soci a servizio della conversione, la Società emetterà un'apposita *notice* diretta agli obbligazionisti (la "**Physical Settlement Notice**"), per effetto della quale a questi ultimi verrà attribuito, a partire dalla data indicata nella *Physical Settlement Notice*, il diritto di chiedere la conversione delle Obbligazioni in azioni della Società di nuova emissione, a valere su detto Aumento di Capitale.

Nel caso opposto, di mancata approvazione dell'Aumento di Capitale da parte dell'Assemblea Straordinaria entro la *Long-Stop Date*, la Società avrebbe la facoltà, entro e non oltre 10 giorni lavorativi decorrenti dalla *Long-Stop Date*, di emettere una *notice* per gli obbligazionisti e procedere al rimborso anticipato integrale delle Obbligazioni, con pagamento, oltre all'interesse maturato, di un premio in denaro calcolato secondo le modalità indicate nel Regolamento e, più precisamente, pari al più alto tra (i) il 102% della somma capitale, e (ii) il 102% della media dei prezzi di mercato delle obbligazioni registrati in un arco temporale successivo all'annuncio del rimborso.

Qualora la Società non dovesse avvalersi della facoltà di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni, queste manterrebbero la natura di titoli *equity linked*; pertanto i portatori avrebbero il diritto di richiedere in qualsiasi momento, per tutta la durata del Prestito (salvi alcuni periodi di sospensione precisati nel Regolamento), il rimborso delle Obbligazioni mediante la corresponsione di un importo in denaro, parametrato al valore di mercato di un

numero di azioni ordinarie della Società pari a quello cui il portatore delle Obbligazioni avrebbe avuto diritto in caso di autorizzazione della convertibilità del Prestito e di conversione delle Obbligazioni in azioni.

Il prezzo di conversione iniziale delle Obbligazioni è pari a Euro 2,1898 (di cui Euro 0,01 da imputare a capitale ed Euro 2,1798 a sovrapprezzo), fatti salvi eventuali aggiustamenti previsti dal regolamento del Prestito. Il valore nominale delle azioni da emettere in sede di eventuale conversione non potrà eccedere il credito che spetterebbe agli obbligazionisti a titolo di rimborso delle Obbligazioni stesse per il caso di mancata conversione.

Il rapporto di conversione corrisponderà, fatti salvi eventuali aggiustamenti, al rapporto tra il numero di Obbligazioni oggetto di emissione e il numero di azioni risultanti dal rapporto tra il valore nominale del Prestito da rimborsare e il prezzo di conversione.

A partire dal 7 marzo 2018, la Società avrà facoltà di regolare ogni conversione mediante pagamento per cassa di un ammontare fino al valore nominale delle obbligazioni e la consegna di un numero di azioni calcolato secondo le modalità precisate nel Regolamento.

Inoltre, alla data di scadenza delle Obbligazioni, nel caso in cui la Società abbia emesso la *Physical Settlement Notice* ovvero abbia a propria disposizione un numero sufficiente di azioni ordinarie da destinare a tale scopo, la Società avrà la facoltà di consegnare ai portatori delle Obbligazioni una combinazione di azioni e contanti, anziché regolare la conversione delle Obbligazioni esclusivamente per cassa, secondo le modalità precisate nel Regolamento.

La valutazione relativa alla facoltà in capo alla Società di consegnare azioni oppure rimborsare il Prestito per cassa o secondo una combinazione di azioni e cassa, sarà riservata alla competenza del Consiglio.

- Ipotesi di aggiustamento: il prezzo di conversione iniziale potrà essere oggetto di aggiustamenti in conformità alla prassi di mercato in vigore per questo tipo di strumenti di debito, al verificarsi, tra l'altro, dei seguenti eventi: raggruppamento o frazionamento di azioni, aumento di capitale gratuito mediante imputazione a capitale di utili o riserve, distribuzione di dividendi, emissione di azioni o strumenti finanziari riservata agli azionisti o assegnazione di opzioni, *warrant* o altri diritti di sottoscrizione/acquisto di azioni o strumenti finanziari agli azionisti, emissione di azioni o assegnazione di opzioni, *warrant* o altri diritti di sottoscrizione/acquisto di azioni (ovvero emissione di strumenti finanziari convertibili o scambiabili in azioni), modifica ai diritti di conversione/scambi connessi ad altri strumenti finanziari, cambio di controllo.

- Legge applicabile: il Regolamento del Prestito è retto dalla legge inglese. Le assemblee degli obbligazionisti e la nomina del loro rappresentante comune, tuttavia, avverranno in conformità alla legge italiana.

### 3. COMPOSIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE E A MEDIO-LUNGO TERMINE

I proventi derivanti dall'emissione delle Obbligazioni permetteranno alla Società di cogliere eventuali opportunità di crescita in linea con il Piano ed in genere, di finanziare l'attività di impresa.

La raccolta delle risorse finanziarie avrà un'incidenza sulla struttura dell'indebitamento finanziario della Società, per tale motivo, si riporta di seguito un prospetto di analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve e a medio-lungo termine della Società e del Gruppo alla data del 31 dicembre 2013 considerando l'emissione delle Obbligazioni, a confronto con i corrispondenti dati tratti dal bilancio consolidato alla medesima data.

Si evidenzia che quanto riportato ha valore meramente indicativo, non va pertanto considerata tale esemplificazione come rappresentativa di quello che sarà il reale impatto dell'operazione sulla situazione economica e patrimoniale della Società e del Gruppo.

#### INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO GRUPPO MAIRE TECNIMONT

<i>Importi in Euro migliaia</i>	31/12/2013	31/12/2013 Nuova Emissione
A. Cassa	(316)	(316)
B. Depositi bancari e postali	(193.871)	(273.871)
C. Titoli	(4.557)	(4.557)
<b>D. Liquidita' (A+B+C)</b>	<b>(198.744)</b>	<b>(278.744)</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>(13.139)</b>	<b>(13.139)</b>
F. Debiti bancari correnti	136.650	136.650
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	16.057	16.057
H. Altri debiti finanziari correnti	16.650	16.650
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>169.357</b>	<b>169.357</b>
<b>J. Indebitamento finanziario netto corrente (I-E-D)</b>	<b>(42.527)</b>	<b>(122.527)</b>

K.	Debiti bancari non correnti	362.766	362.766
L.	Prestito obbligazionario "Equity Linked"	-	80.000
M.	Altri debiti non correnti	81	81
<b>N.</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>362.848</b>	<b>442.848</b>
<b>O.</b>	<b>Indebitamento finanziario netto (J+N)</b>	<b>320.321</b>	<b>320.321</b>
<b>P.</b>	<b>Indebitamento finanziario netto di attivita' in dismissione</b>	<b>42</b>	<b>42</b>
<b>Totale Indebitamento finanziario netto incluso quanto relativo a attivita' in dismissione (O+P)</b>		<b>320.362</b>	<b>320.362</b>
Q.	Altre attività finanziarie non correnti	(15.349)	(15.349)
<b>Posizione Finanziaria Netta (P+Q)</b>		<b>305.013</b>	<b>305.013</b>

**INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO MAIRE TECNIMONT SPA**

<i>Importi in Euro migliaia</i>		31/12/2013	31/12/2013 Nuova Emissione
A.	Cassa	(7)	(7)
B.	Depositi bancari e postali	(612)	(80.612)
C.	Titoli	-	-
<b>D.</b>	<b>Liquidita' (A+B+C)</b>	<b>(620)</b>	<b>(80.620)</b>
<b>E.</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
F.	Debiti bancari correnti	6.829	6.829
G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	11.057	11.057
H.	Altri debiti finanziari correnti	-	-
<b>I.</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>17.886</b>	<b>17.886</b>
<b>J.</b>	<b>Indebitamento finanziario netto corrente (I-E-D)</b>	<b>17.267</b>	<b>(62.733)</b>
K.	Debiti bancari non correnti	76.064	76.064
L.	Prestito obbligazionario "Equity Linked"	-	80.000
M.	Altri debiti non correnti	217.614	217.614
<b>N.</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>293.678</b>	<b>373.678</b>
<b>O.</b>	<b>Indebitamento finanziario netto (J+N)</b>	<b>310.944</b>	<b>310.944</b>
Q.	Altre attività finanziarie non correnti	(41.696)	(41.696)
<b>Posizione Finanziaria Netta (O+Q)</b>		<b>269.248</b>	<b>269.248</b>

#### 4. ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO

L'esercizio 2013 risulta in decremento rispetto al precedente in termini di ricavi. La riduzione complessiva dei ricavi rispecchia, tuttavia, le linee guida del Piano, che è orientato a una crescita in termini di *mix* di prodotti con margini più elevati e volumi più ridotti, con progressiva crescita dei servizi E (*Engineering*), EP (*Engineering e Procurement*) e contestuale riduzione dei progetti EPC (*Engineering, Procurement, Construction*).

Mentre per quanto concerne i margini economici si registra un netto miglioramento rispetto al precedente esercizio - caratterizzato da perdite significative principalmente dovute al negativo esito di talune commesse in conseguenza di eventi di natura straordinaria- soprattutto per la combinazione di vari fattori, tra cui un diverso *mix* di volumi derivanti da progetti a più elevata marginalità, la posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2013 è negativa e pari a Euro 305 milioni, con un incremento di Euro 78,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2012 (quando era negativa per Euro 226,2 milioni). La variazione risente della fisiologica riduzione della liquidità nelle *joint ventures*, legata all'evoluzione dei progetti, e degli effetti positivi della manovra finanziaria conclusa in data 26 luglio 2013.

I debiti finanziari bancari a breve del Gruppo risultano pari a Euro 152.707 mila, in forte diminuzione di Euro 535.184 mila rispetto al 31 dicembre 2012, principalmente per effetto della conclusione della manovra finanziaria che ha previsto accordi di riscadenziamento del debito esistente e nuova finanza con conseguente riclassifica a medio lungo termine per Euro 362.766 mila. Per la residua parte, la riduzione è da ricondursi all'estinzione di quote parziali di finanziamenti e dei rimborsi di anticipazioni fatture legate alla gestione del circolante di specifici contratti. I debiti finanziari bancari al netto della quota corrente del Gruppo risultano pari a Euro 362.766 mila, in aumento dello stesso importo rispetto al 31 dicembre 2012. Tali debiti sono aumentati come conseguenza sia della conclusione della manovra finanziaria con la sottoscrizione degli accordi di riscadenziamento del debito e nuova finanza, sia come riclassifica di alcuni finanziamenti non oggetto della manovra che al 31 dicembre 2012 erano classificati quali passività correnti in relazione alla precedente violazione di certe disposizioni contrattuali relative ai financial covenants. Alla data del 31 dicembre 2013 non si segnala il mancato rispetto dei covenant poiché per i covenant sugli altri finanziamenti non rispettati precedentemente, si è ottenuta la sostanziale armonizzazione degli stessi con quelli previsti negli accordi oggetto di riscadenziamento e nuova finanza stipulati con il Gruppo dai medesimi istituti di credito.

Per quanto riguarda la previsione per l'esercizio 2014, si ritiene che la qualità del portafoglio ordini unitamente alle iniziative commerciali in corso dovrebbero garantire al Gruppo una fase di crescita in termini di ricavi e margini.

**5. ESISTENZA DI CONSORZI DI GARANZIA E/O DI COLLOCAMENTO, RELATIVA COMPOSIZIONE, NONCHÉ MODALITÀ E TERMINI DEL LORO INTERVENTO**

Non è previsto alcun consorzio di garanzia e/o collocamento in relazione all'Aumento di Capitale, in quanto lo stesso è destinato ad esclusivo servizio del Prestito.

Si segnala, peraltro, che le Obbligazioni sono state integralmente collocate da Banca IMI e da UniCredit, in qualità di *Joint Bookrunner* e da MPS in qualità di *Co-Bookrunner*, presso investitori qualificati italiani ed esteri ai sensi della *Regulation S* dell'*US Securities Act* del 1933, come modificato, con esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada e Giappone.

**6. ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO PREVISTE**

Non sono previste forme di collocamento diverse da quelle indicate nel precedente paragrafo.

**7. CRITERI IN BASE AI QUALI È STATO DETERMINATO IL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI**

Il Consiglio di Amministrazione della Società – in considerazione delle caratteristiche delle Obbligazioni e dell'Aumento di Capitale a servizio della conversione del Prestito – ha deliberato di proporre all'Assemblea che il prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale sia pari al prezzo di conversione delle Obbligazioni, fermo restando, in ogni caso, che il primo dovrà essere determinato alla stregua dei criteri di cui all'art. 2441, comma 6 cod. civ. e, quindi, in base al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società, tenendo conto altresì dell'andamento del titolo Maire Tecnimont sul Mercato Telematico Azionario nell'ultimo semestre.

Il prezzo di conversione delle Obbligazioni è stato, quindi, determinato in data 13 febbraio 2014 nell'importo di Euro 2,1898 (di cui Euro 0,01 da imputare a capitale ed Euro 2,1798 a sovrapprezzo). Tale prezzo incorpora un premio di conversione pari al 35%, individuato e deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 febbraio 2014 oltre il prezzo medio ponderato di mercato dell'azione ordinaria della Società registrato sul Mercato Telematico

Azionario tra l'avvio e la conclusione del processo di raccolta ordini (c.d. *bookbuilding*), così come previsto da prassi di mercato nel contesto della emissione di tale strumento obbligazionario convertibile e di strumenti finanziari ad esso assimilabili, ferme restando le prescrizioni dell'art. 2441, comma 6, cod. civ..

Più in dettaglio il prezzo di conversione delle Obbligazioni determinato come sopra descritto, è stato oggetto di ulteriori analisi attraverso una stima analitica del valore del capitale economico della Società a conforto delle scelte adottate, tenuto anche conto dell'attitudine del mercato a riconoscere tale valore con riferimento ai criteri di valutazione adottati finalizzato alla stima del prezzo per azione ed alla stima di un premio di conversione con l'applicazione di criteri di mercato. In particolare, sono state effettuate le seguenti analisi:

- A. determinazione del prezzo di emissione delle azioni sulla base dell'andamento delle quotazioni di borsa del titolo azionario Maire Tecnimont e del premio di conversione iniziale;
- B. analisi delle quotazioni di borsa del titolo azionario Maire Tecnimont in diversi periodi di osservazione;
- C. analisi del valore fondamentale della Società attraverso l'applicazione della metodologia del *Discounted Cash Flow* (DCF);
- D. analisi dei target price definiti dagli analisti di borsa per il titolo Maire Tecnimont;
- E. analisi del premio di conversione.

Si sottolinea, inoltre, come le valutazioni si siano basate sul Piano predisposto in ipotesi di continuità aziendale. In assenza della realizzazione delle ipotesi contenute nel Piano, le proiezioni contenute nel Piano stesso e le relative risultanze delle analisi svolte, non potrebbero essere considerate affidabili.

Di seguito sono descritte con maggiore dettaglio le analisi svolte.

**A. Determinazione del prezzo di emissione delle azioni sulla base dell'andamento delle quotazioni di borsa del titolo azionario Maire Tecnimont e del premio di conversione iniziale**

Il prezzo di conversione iniziale, data la natura dello strumento – che diventerà convertibile in azioni laddove si verifichino le condizioni dedotte nel Prestito e, in ogni caso, subordinatamente all'autorizzazione della convertibilità e all'approvazione dell'Aumento di Capitale da parte dell'Assemblea Straordinaria – è stato determinato all'esito del lancio dell'operazione sulla base

del valore di mercato delle azioni Maire Tecnimont, nonché applicando un premio di conversione del 35%, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 febbraio 2014.

Ai fini della determinazione del valore di mercato delle azioni si è tenuto conto del prezzo medio ponderato di mercato (*Volume Weighted Average Price*) dell'azione Maire Tecnimont registrato sul Mercato Telematico Azionario tra l'avvio del *bookbuilding* e il *pricing* dell'operazione, pari a Euro 1,6221, in linea con la "best practice" internazionale per l'emissione di prestiti obbligazionari "equity linked".

Il premio di conversione stabilito prima del *bookbuilding*, è stato stimato facendo riferimento a transazioni analoghe osservate sul mercato ed è in linea con il premio medio di conversione applicato in recenti operazioni comparabili di emissione di prestiti obbligazionari convertibili completate in Italia ed in Europa, similari sia per durata del prestito, sia per importo emesso.

La tabella che segue illustra il premio di conversione per l'emissione di obbligazioni convertibili in Europa nei primi 2 mesi del 2014 e degli ultimi 3 mesi del 2013.

Panel di operazioni	Premio medio (%)
Tutte le operazioni (*)	31.6%
Operazioni con scadenza simile (**)	32.4%
Operazioni con importo emesso simile (***)	30.7%

(\*) Principali operazioni concluse in Europa nel periodo 01.10.2013-28.02.2014

(\*\*) Durata pari a 5 anni

(\*\*\*) Importo emesso inferiore o uguale a Euro 150 milioni

Tenuto conto dell'alta volatilità storica del titolo e del recente processo di riorganizzazione finanziaria, la Società ha ritenuto di fissare in via anticipata il premio di conversione al 35%, che rappresenta il premio più alto per l'emissione di obbligazioni convertibili in Europa nei primi mesi del 2014; in particolare vi sono state solo due ulteriori emissioni di obbligazioni convertibili che hanno applicato un premio pari al 35%.

Applicando i criteri sopra considerati, ovvero tenendo conto del prezzo medio ponderato di mercato (*Volume Weighted Average Price*) dell'azione Maire Tecnimont registrato sul Mercato Telematico Azionario tra l'avvio del *bookbuilding* e il *pricing* dell'operazione, pari a Euro 1,6221 e di un premio di conversione iniziale del 35%, il prezzo di emissione delle azioni a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario risulta pari a Euro 2,1898 per azione (di cui Euro 0,01 da

imputare a capitale ed Euro 2,1798 a sovrapprezzo), ritenuto nel suo complesso rappresentativo del valore economico della Società (valore per azione) e di un premio riconosciuto.

**B Analisi delle quotazioni di borsa del titolo azionario Maire Tecnimont in diversi periodi di osservazione;**

Ai fini del rispetto dei criteri di cui all'articolo 2441, comma 6, e a supporto del valore di borsa preso a riferimento per il prezzo di emissione delle nuove azioni, sopra descritto, il Consiglio ha altresì svolto analisi sull'andamento delle azioni Maire Tecnimont nell'ultimo semestre, come previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., che stabilisce che il prezzo di emissione delle nuove azioni deve essere determinato *“in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre”*.

Il valore individuato quale media del prezzo di mercato delle azioni Maire Tecnimont nel semestre precedente la data dell'11 febbraio 2014 (data di approvazione dell'operazione di emissione del Prestito) risulta compreso tra 1,4869 e 1,4987 Euro per azione. In particolare, l'intervallo di valori è stato determinato calcolando, con riferimento ai prezzi registrati nel sopra citato periodo, e la media ponderata per i rispettivi volumi e la media semplice.

Per completezza di analisi si riporta qui di seguito anche il valore individuato quale media del prezzo di mercato delle azioni Maire Tecnimont nel semestre precedente la data del 13 marzo 2014 che riflette quindi anche le quotazioni del titolo nel periodo successivo all'emissione del prestito obbligazionario. Il valore in tale semestre più recente, risulta compreso tra 1,5765 e 1,5973 Euro per azione. In particolare, l'intervallo di valori è stato determinato calcolando, con riferimento ai prezzi registrati nel sopra citato periodo, e la media ponderata per i rispettivi volumi e la media semplice.

Il prezzo di emissione delle azioni come sopra determinato, pari a Euro 2,1898 per azione (di cui Euro 0,01 da imputare a capitale ed Euro 2,1798 a sovrapprezzo), risulta quindi superiore anche alla media dei prezzi di mercato del semestre precedente la data del 13 marzo .

Infine, il prezzo di emissione risulta superiore al patrimonio netto per azione al 31 dicembre 2013, pari a Euro 1,29.

Si ricorda che, ai sensi del Regolamento del Prestito, il prezzo di conversione iniziale potrà essere oggetto di aggiustamenti alla data della conversione in conformità alla prassi di mercato in vigore per questo tipo di strumenti, al verificarsi degli eventi indicati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel Paragrafo 2.1, al quale si rimanda.

Va infine rilevato che il prezzo di mercato dell'azione ordinaria della Società registrato sul Mercato Telematico Azionario ha evidenziato nelle settimane successive al collocamento delle Obbligazioni

“*equity linked*” un incremento. A questo proposito si osserva che l’incremento del corso azionario nei mesi successivi al collocamento di un bond convertibile è un fatto non infrequente che deriva anche del positivo collocamento del bond stesso.

### **C. Analisi del valore fondamentale della Società attraverso l’applicazione della metodologia del Discounted Cash Flow (DCF)**

È stata predisposta inoltre una verifica del valore fondamentale delle azioni della Società attraverso la metodologia del *Discounted Cash Flow*, o DCF.

Tale metodologia, comunemente adottata nella prassi valutativa al fine della determinazione del valore economico di società, è stata applicata sulla base del Piano. In particolare, le proiezioni per il 2014 si basano sul *Budget* 2014 e le proiezioni per il triennio 2015-2017 si basano sul Piano aggiornato predisposto dalla Società, entrambi approvati dalla Società in data 13 marzo 2014.

In particolare, il valore della Società sulla base del metodo UDCF è stato stimato attraverso la somma delle seguenti componenti:

#### **Valore operativo**

Determinato come somma delle parti del valore delle diverse aree di attività aziendali, così come identificate nel Piano 2013-2017. Ai fini della determinazione del Valore operativo, il Piano riconducibile al settore infrastrutture comprende la valorizzazione del solo esercizio 2014 in quanto tali attività sono previste in dismissione.

Sono stati infine considerati anche gli esborsi previsti in merito ai progetti in joint venture ed il rimborso dei fornitori scaduti,

I flussi di cassa operativi sono stati attualizzati alla data di riferimento della valutazione (31 dicembre 2013), mediante l’impiego di un costo medio ponderato del capitale differenziato per i diversi settori che compongono la Società come di seguito riportati:

<b>Tasso di attualizzazione (WACC)</b>	<b>Min</b>	<b>Max</b>
OG&P/Licensing	11%	13%
Energia	14%	16%
Infrastrutture	10,2%	12,2%

Il valore residuo (TV – Terminal Value) è stato determinato sulla base del flusso di cassa “normalizzato” al netto delle imposte, ipotizzando la coincidenza tendenziale tra investimenti ed ammortamenti (NOPAT – Net Operating Profit After Tax) nel lungo periodo. In particolare, il flusso di cassa “normalizzato”, stimato mediante il calcolo della media aritmetica dei flussi prospettici del Piano, è stato capitalizzato considerando un tasso di crescita compreso tra 0% e 2% per il settore Oil&Gas e Petrolchimico e tra 0% e 1% per il settore Energia.

Valore della posizione finanziaria netta, alla data di valutazione.

La posizione finanziaria netta è stata determinata con riferimento alla data del 31 dicembre 2013, sulla base della progetto di bilancio al 31 dicembre 2013 approvato da codesto Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2014.

Valore delle attività e passività accessorie.

Quali attività accessorie sono state considerati i benefici fiscali derivanti dall'utilizzo delle perdite pregresse nell'orizzonte di Piano e quelli derivanti dall'indebitamento finanziario esistente, non inclusi nella stima del tasso di attualizzazione (coincidente con il costo del capitale proprio *unlevered*).

Valore delle attività in dismissione.

Tali attività sono state valorizzate sulla base del valore attuale degli importi inclusi nel Piano, al netto di alcune rettifiche prudenziali già individuate nell'*Independent Business Review* predisposta da un terzo indipendente in data 14 febbraio 2013.

La tabella seguente mostra la sintesi del valore per azione di Maire Tecnimont riveniente dalla valutazione risultante applicando la metodologia del DCF, sulla base dei *range* di valore dei principali parametri valutativi applicati:

<b>Parametri</b>	<b>Min</b>	<b>Max</b>
<b>Valore per azione (€)</b>	<b>1,97</b>	<b>3,05</b>

L'intervallo sopra individuato con la metodologia del DCF presenta un'ampiezza e una forte variabilità che riflettono la rischiosità del business caratteristico nonché l'incertezza che

caratterizza i dati previsionali ed i flussi di cassa (per maggiori dettagli si rimanda al par.8, punti II, III, VI).

#### **D. Analisi dei target price definiti dagli analisti di borsa per il titolo Maire Tecnimont**

A conforto del prezzo di borsa adottato ai fini della determinazione del prezzo di borsa si riportano i target price stimati dai principali analisti di borsa disponibili su Bloomberg sia alla data dell'11 febbraio 2014 (data di approvazione dell'operazione di emissione del Prestito), sia alla data del 13 marzo 2014

In particolare:

- sono stati esaminati gli equity research disponibili,
- analizzate le recommendation dei relativi analisti,
- individuati i *target price* ed
- analizzato il valore medio di tali *target price*.

Nella seguente tabella si riportano, in sintesi, i risultati di tale analisi:

<b>Broker</b>	<b>Reccomendation</b>	<b>Target Price</b>
Akros	Accumulate	1.75
Aletti	In Line	1.65
Barclays	Overweight	2.00
BNP	Outperform	2.00
IMI	Hold	1.61
Intermonte	Underperform	1.30
Nomura	Reduce	1.29
Kepler	Hold	0.67
Mediobanca	Neutral	1.76
Media		1.56
Mediana		1.65

Il valore individuato sulla base dei *target price* alla data di approvazione dell'operazione di emissione del Prestito risulta compreso tra 1,56 e 1,65 Euro per azione (rispettivamente media e mediana dei target price).

Il prezzo di emissione delle azioni come sopra determinato, pari a Euro 2,1898 per azione (di cui Euro 0,01 da imputare a capitale ed Euro 2,1798 a sovrapprezzo), risulta quindi superiore all'intervallo dei target price disponibili alla di approvazione dell'operazione di emissione del Prestito.

Per completezza di analisi sono stati analizzati anche gli *equity research* ed i relativi target price disponibili alla data del 13 marzo 2014 che riflettono quindi anche le aspettative degli analisti nel periodo successivo all'emissione del prestito obbligazionario: il valore medio dei target price risulta compreso tra 1,59 e 1,65 Euro per azione (rispettivamente media e mediana dei target price).

Il prezzo di emissione delle azioni come sopra determinato, pari a Euro 2,1898 per azione (di cui Euro 0,01 da imputare a capitale ed Euro 2,1798 a sovrapprezzo), risulta quindi superiore alla media dei *target price* disponibili anche alla data più recente del 13 marzo 2014.

#### **E. Analisi del premio di conversione;**

A supporto dell'individuazione del valore del premio di conversione, la Società ha svolto ulteriori analisi, al fine della verifica della congruità del premio di conversione.

Un prestito obbligazionario convertibile è uno strumento finanziario che di fatto incorpora caratteristiche sia di mezzi di debito (obbligazione ordinaria), sia di capitale di rischio, attraverso l'inclusione di un diritto implicito dell'obbligazionista alla conversione del proprio titolo in azioni (opzione call).

Sulla base delle considerazioni di cui sopra, le analisi del premio di conversione sono state sviluppate attraverso la valutazione del valore corrente (*fair value*), alla data più recente, delle due componenti implicite di un prestito obbligazionario convertibile, debito e opzione di acquisto delle azioni.

A tal fine, sono stati considerati i seguenti principali parametri:

- Dividendi: clausola di *dividend protection* come da Regolamento;
- *Credit Spread*: 700 bps;
- Tassi *Coupon*: 5,75%.

Sulla base di tali parametri è stata determinata una volatilità implicita del 21%. Tale volatilità è stata verificata in fase di pre-marketing dai Jointbookrunner della Società e ritenuta ragionevole dagli stessi.

Sulla base di tali parametri, il premio di conversione individuato pari al 35% determina un valore della componente opzionale del prestito (pari a 8.7%) coerente con quello della componente obbligazionaria (pari a 91.3%).

Si rileva che nelle analisi a supporto della scelta sul premio di conversione non è stata considerata la volatilità storica del titolo azionario Maire Tecnimont in relazione alle caratteristiche peculiari dello stesso in termini di basso flottante e anomala volatilità.

In considerazione delle analisi svolte sopra descritte ai punti A, B, C, D, E, si ritiene che i criteri adottati per la determinazione del prezzo di conversione iniziale delle Obbligazioni e quindi, del prezzo di emissione delle azioni di compendio (e del relativo rapporto di conversione) siano coerenti con i criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, cod. civ. e, pertanto, appropriati per individuare un prezzo tale da preservare gli interessi patrimoniali degli azionisti della Società, in considerazione dell'esclusione del diritto di opzione.

#### **8. Difficoltà di valutazione riscontrate dal Consiglio di Amministrazione**

Qui di seguito vengono riassunte le difficoltà incontrate dagli Amministratori in relazione alla determinazione del prezzo proposto per l'emissione di nuove azioni ordinarie con esclusione del diritto di opzione nell'ambito del previsto Aumento di Capitale di Maire Tecnimont, di cui al precedente paragrafo. In particolare:

- I. Criteri di valutazione: le stime effettuate risentono dei limiti e delle specificità proprie dei diversi metodi di valutazione utilizzati: volatilità delle quotazioni di Borsa, dispersione dei target price, incertezza legata ai flussi di cassa utilizzati per l'UDCF.
- II. Utilizzo di dati previsionali: le metodologie di valutazione adottate si sono basate sui dati prospettici consolidati di MET contenuti nel Piano, dati che per loro natura contengono elementi di incertezza e sono potenzialmente soggetti a variazioni, anche significative, in caso di cambiamenti del contesto di mercato e dello scenario macroeconomico di riferimento. In particolare, alcune assunzioni relative al Piano presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo e la loro mancata realizzazione potrebbe incidere in modo significativo sui processi di riorganizzazione dell'attività aziendale e quindi sul raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale.

- III. Operatività della Società nel comparto delle grandi commesse internazionali: si tratta di un contesto di particolare complessità per elementi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- a. l'aleatorietà nell'ottenimento delle commesse;
  - b. il rilievo dimensionale e l'influenza di ciascuna sul risultato complessivo aziendale;
  - c. l'articolazione e la complessità delle strutture contrattuali che governano le commesse;
  - d. la loro estensione temporale e l'impegno di lungo periodo, insieme alla conseguente rischiosità di controparte.
- IV. La dipendenza dei risultati di piano da variabili esogene di mercato: l'evoluzione attesa di mercato presenta un rischio generale connesso alla variabilità dei risultati in termini di commesse acquisite e conseguenti ricavi, fortemente dipendenti dall'evoluzione di variabili esogene quali, principalmente, le condizioni macroeconomiche, la crescita del costo dell'energia, l'evoluzione dei consumi.
- V. Volatilità dei mercati finanziari: la situazione economica e finanziaria di sistema, ancora lungi dall'apparire stabilizzata, è all'origine di un'accentuata volatilità dei mercati finanziari, cui si aggiungono situazioni specifiche riguardanti i titoli di Maire Tecnimont.. Si noti, al riguardo, che la volatilità storica dell'azione Maire Tecnimont risulta pari al 78% (volatilità a 60 giorni riferita agli ultimi 12 mesi con riferimento al 13 marzo 2014).
- VI. Dismissione di attività aziendali: vi sono aree di incertezza in merito alla cessione di alcuni asset previste nel Piano, sia in termini di timing che di valori attesi, rispetto alle quali sono state comunque adottate ipotesi prudenziali.

**9. AZIONISTI CHE HANNO MANIFESTATO LA DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE LE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE**

Come sopra evidenziato, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di proporre all'Assemblea Straordinaria della Società l'approvazione di un Aumento di Capitale a servizio esclusivo della conversione delle Obbligazioni in azioni di nuova emissione.

Pertanto, per le ragioni sopra esposte, la proposta contempla l'esclusione della facoltà dei soci di esercitare il proprio diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ..

## **10. PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE**

- *11 febbraio 2014* Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'emissione del Prestito "equity-linked" e dei termini e delle condizioni dello stesso.
- *13 febbraio 2014* Collocamento delle Obbligazioni "equity-linked".
- *20 febbraio 2014* Regolamento dell'operazione.
- *30 aprile 2014 /  
2 maggio 2014* Assemblea Straordinaria per la deliberazione dell'Aumento di Capitale. L'Aumento di Capitale sarà irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per l'eventuale richiesta di conversione delle Obbligazioni e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio della richiesta di conversione medesima.
- *20 febbraio 2019* Scadenza del Prestito obbligazionario.

## **11. GODIMENTO DEGLI STRUMENTI**

Le azioni da offrirsi a soddisfazione delle eventuali richieste di conversione delle Obbligazioni avranno godimento regolare e, pertanto, attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già in circolazione alla data dell'emissione.

## **12. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI**

Si forniscono qui di seguito alcune informazioni sugli effetti dell'operazione sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo nonché sul valore unitario delle azioni.

### **12.1 Effetti economico-patrimoniali e finanziari pro-forma idonei a rappresentare le conseguenze dell'operazione sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale**

In considerazione del fatto che, alla data di redazione della presente relazione, non sono noti né il numero di obbligazioni che saranno oggetto di eventuale richiesta di conversione né il momento temporale e le modalità in cui tale eventuale conversione avrà luogo, si rende necessario, al fine di rappresentare le conseguenze dell'operazione sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale della Società, fare diverse ipotesi ed assunzioni:

- numero di obbligazioni convertite: tre diversi scenari di simulazione: nessuna conversione (caso A); conversione al 50% (caso B); conversione integrale (caso C);
  - tempistica della conversione: alla scadenza del Prestito per l'importo complessivo;
- patrimonio netto: il patrimonio netto di riferimento è quello civilistico di Maire Tecnimont al 31 dicembre 2013.

	<i>Maire Tecnimont Spa</i>	<i>Gruppo Maire Tecnimont</i>
(Valori in Euro)	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>€ 393.099.450</b>	<b>€ 33.506.596</b>
N° azioni attuale	305.527.500	305.527.500
Patrimonio netto per azione	€ 1,287	€ 0,110
Prezzo unitario di sottoscrizione	€ 2,1898	€ 2,1898
Importo sottoscritto	€ 80.000.000	€ 80.000.000

#### **Caso a: Nessuna Conversione**

N° azioni emesse	-	-
N° azioni post aumento	305.527.500	305.527.500
Patrimonio netto prospettico pro-forma	€ 393.099.450	€ 33.506.596
Incremento del Patrimonio netto contabile	-	-
Patrimonio Netto per azione prospettico pro-forma	€ 1,287	€ 0,110
Capitale sociale attuale	€ 19.689.550	€ 19.689.550
Capitale sociale prospettico	€ 19.689.550	€ 19.689.550

#### **Caso b: Conversione al 50%**

N° azioni emesse	18,266,508	18.266.508
N° azioni post aumento	323,794,008	323.794.008
Patrimonio netto prospettico pro-forma	€ 433,099,450	€ 73.506.596
Incremento del Patrimonio netto contabile	€ 40,000,000	€ 40.000.000
Patrimonio Netto per azione prospettico pro-forma	€ 1.338	€ 0,227

Capitale sociale attuale	€	19,689,550	€	19,689,550
Capitale sociale prospettico	€	19,872,215	€	19,872,215

**Caso c: Conversione al 100%**

N° azioni emesse		36.533.017		36.533.017
N° azioni post aumento		342.060.517		342.060.517
Patrimonio netto prospettico pro-forma	€	473.099.450	€	113.506.596
Incremento del Patrimonio netto contabile	€	80.000.000	€	80.000.000
Patrimonio Netto per azione prospettico pro-forma	€	1,383	€	0,332
Capitale sociale attuale	€	19,689,550	€	19,689,550
Capitale sociale prospettico	€	20,054,880	€	20,054,880

**12.2** Effetti sul valore unitario delle azioni dell'eventuale diluizione di detto valore
**Caso A: nessuna conversione**

Nel caso in cui non si desse seguito a nessuna conversione e quindi non si rendesse necessario nessun Aumento di Capitale, il Patrimonio Netto Contabile Civile non subirebbe variazioni e rimarrebbe pari a Euro 393.099.450 e il Patrimonio Netto Contabile Consolidato rimarrebbe costante ad Euro 33.506.596.

Considerando altresì che il numero complessivo delle azioni della società non aumenterebbe, il valore del Patrimonio Netto Civile per azione resterebbe a Euro 1,287 e quello Consolidato rimarrebbe a Euro 0,110.

**Caso B: conversione al 50%**

Per effetto dell'esecuzione al 50% dell'Aumento di Capitale assunto nell'ipotesi di trasformazione parziale, a seguito della richiesta di conversione, al prezzo per azione di Euro 2,1898 (di cui Euro 0,01 da imputare a capitale ed Euro 2,1798 a sovrapprezzo), il Patrimonio Netto Contabile Civile si incrementerebbe a Euro 433.099.450 mentre il Patrimonio Netto Contabile Consolidato si incrementerebbe a Euro 73.506.596.

Considerando altresì che il numero complessivo delle azioni della società aumenterebbe da n. 305.527.500 a 323.794.008, il valore del Patrimonio Netto Civile per azione passerebbe a Euro 1,338 e quello Consolidato a Euro 0,227.

**Caso C: conversione integrale**

Per effetto della integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale assunto in ipotesi, a seguito della richiesta di conversione, al prezzo per azione di Euro 2,1898 (di cui Euro 0,01 da imputare a capitale ed Euro 2,1798 a sovrapprezzo), il Patrimonio Netto Contabile Civilistico si incrementerebbe a Euro 433.099.450 mentre il Patrimonio Netto Contabile Consolidato si incrementerebbe a Euro 113.506.596.

Considerando altresì che il numero complessivo delle azioni della società aumenterebbe da n. 305.527.500 a 342.060.517, il valore del Patrimonio Netto Civilistico per azione passerebbe a Euro 1,383 e quello Consolidato a Euro 0,332.

Nel caso di conversione integrale con azioni, il prezzo delle stesse al momento della richiesta di conversione e' indifferente ai fini del calcolo degli effetti economico-patrimoniali e finanziari.

E' opportuno segnalare che tale ipotesi genera i massimi effetti diluitivi sulle partecipazioni detenute dagli Azionisti, pertanto la Società adotterà modalità idonee a limitare tali effetti, compatibilmente con le esigenze di liquidità del momento.

Signori Azionisti,

se concordate con la nostra proposta Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

“L’Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Maire Tecnimont S.p.A.,

- i. esaminata la Relazione degli amministratori e le proposte ivi contenute;
- ii. condivise le considerazioni concernenti l’esclusione del diritto di opzione sviluppate nella trattazione della proposta di delibera, le motivazioni di tale aumento, i criteri di determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni, e preso atto del Parere sulla congruità del prezzo della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ai sensi dell’art. 158 comma 2 TUF,

**delibera:**

1. *di prevedere ed autorizzare ai sensi dell’art. 2420-bis del codice civile e delle prescrizioni del relativo regolamento, la convertibilità del prestito obbligazionario equity-linked denominato “€80,000,000 5.75 per cent equity-linked bonds due 2019” e per l’effetto di approvare la proposta di aumento del capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5 cod. civ., per un importo complessivo massimo di Euro 80.000.000,00 (comprensivo del sovrapprezzo) da liberarsi in una o più volte mediante emissione di massime n. 36.533.017 azioni, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio del predetto prestito obbligazionario, secondo i termini del relativo regolamento, ad un prezzo per azione pari ad Euro 2,1898 (di cui Euro 0,01 da imputare a capitale ed Euro 2,1798 a sovrapprezzo), fatti salvi eventuali aggiustamenti al prezzo di conversione come previsti nel Regolamento del Prestito. Il numero di azioni al servizio della eventuale conversione verrà determinato dividendo l’importo nominale delle obbligazioni, in relazione alle quali sarà presentata la richiesta di conversione, per il prezzo di conversione in vigore alla relativa data di conversione, arrotondato per difetto al numero intero più vicino di azioni ordinarie. Non verranno emesse o consegnate frazioni di azioni e nessun pagamento in contanti o aggiustamento verrà eseguito in luogo di tali frazioni;*
2. *di approvare l’invio da parte del Presidente e dell’Amministratore Delegato, anche disgiuntamente e con facoltà di subdelega, di un avviso al trustee e ai titolari di obbligazioni, che attribuirà a questi ultimi il diritto di richiedere l’eventuale conversione delle obbligazioni detenute in azioni ordinarie Maire Tecnimont di nuova emissione e, più in generale di adempiere a tutte le prescrizioni normative e regolamentari italiane ed estere;*

3. *di stabilire che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 20 febbraio 2019 che corrisponde alla scadenza del quinto anno successivo all'emissione del prestito obbligazionario denominato "€80,000,000 5.75 per cent equity-linked bonds due 2019", fermo restando nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, e a far tempo dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese;*
4. *di modificare conseguentemente l'art. 6 dello Statuto Sociale inserendo un nuovo comma come segue:*

Testo vigente	Testo proposto
<i>Articolo 6 – Capitale</i>	<i>Articolo 6 - Capitale</i>
<p>Il capitale sociale è di Euro (diciannovemilioneicentottantanovemilacinquecentocinquanta□zero) diviso in (trecentocinquemilioneicinquacentosettantemilacinquecento) azioni ordinarie senza valore nominale e potrà essere aumentato. L'Assemblea può deliberare l'emissione di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge.</p>	<p>Il capitale sociale è di Euro (diciannovemilioneicentottantanovemilacinquecentocinquanta□zero) diviso in (trecentocinquemilioneicinquacentosettantemilacinquecento) azioni ordinarie senza valore nominale e potrà essere aumentato. L'Assemblea può deliberare l'emissione di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge.</p> <p><u>In data [•], l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 cod. civ., per un importo complessivo massimo di Euro 80.000.000,00 (comprensivo del sovrapprezzo) da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di massime n. 36.533.017 azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio del prestito obbligazionario "equity linked", di importo complessivo pari a Euro 80.000.000,</u></p>

<p>(omissis)</p>	<p><u>con scadenza al 20 febbraio 2019, emesso in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 febbraio 2014, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 20 febbraio 2019 e che, nel caso in cui a tale data l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.</u></p> <p>(il resto invariato)</p>
------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

5. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, a dare esecuzione al relativo aumento di capitale di cui sopra al punto 1), comunque entro il termine ultimo per la richiesta di conversione delle obbligazioni procedendo ai relativi depositi di legge ed ai conseguenti aggiornamenti delle espressioni numeriche contenute nell'art. 6 dello Statuto sociale;*
6. *di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per provvedere, anche a mezzo di persone all'uopo delegate, a quant'altro richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità anche in sede di iscrizione e, in genere, di tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto sociale aggiornato."*

Roma, 13 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

(Pierroberto Folgiero)